

VAUDETTI-MORETTI

LA GIOIA DI UNA COPPIA FRESCA

antoniobruni.it

È una coppia Rai integrale, artistica e aziendale, quella di Rosanna Vaudetti e Antonio Moretti. Lei davanti alle camere, lui dietro. Lei marchigiana, lui veneto. Entrambi dipendenti Rai a contratto collettivo, fino alla pensione. Rosanna è stata scelta come il primo volto sul teleschermo a colori negli anni '70 a dare il via alla nuova era in Italia, "signorina buona sera" dal 1960, presentatrice di "Giochi senza Frontiere" e di spettacoli con Corrado, Tortora, Baudo, Carrà, soprannominata da Alberto Sordi "Vaudetti annunci perfetti".

Antonio è il regista di Sanremo per sedici anni, dal 1974 al 1991, lo rivoluziona nella forma, introducendo l'orchestra sulla scena, la mitica scala per i cantanti, il dolly e i carrelli a rotaia. Alberto Bevilacqua scrisse sul Corriere della Sera: "... con Moretti le camere volano". Ha diretto Canzonissima e altri varietà dallo Zecchino d'Oro, alla Fiera dei Sogni, alla Domenica Sportiva e speciali internazionali su McCartney, Sting, Minnelli, White.

Poche volte la coppia ha lavorato nello stesso programma, procedendo paralleli nell'ambiente televisivo. Ci vorrebbero pagine per i loro curriculum che comprendono anche altri generi: per entrambi teatro, cinema, giornalismo, per Rosanna critica d'arte,



il matrimonio di Rosanna Vaudetti e Antonio Moretti, dicembre 1965

gno: era nella stazione Termini e un giovane la urtò con una valigia... disappunto e poi: "io sono Rosanna Vaudetti", "piacere io sono Antonio Moretti". In sogno aveva capito che Antonio sarebbe stato l'uomo della sua vita. Si sposarono nel dicembre 1965, pochi mesi dopo essersi conosciuti.

Rosanna ha amato molto l'esperienza di Giochi Senza Frontiere nei '70. "Viaggiavo per l'Europa e conoscevo luoghi e persone. Era un lavoro pieno di sorprese. Durante una



onda."

Antonio ricorda con passione le rare e coinvolgenti esperienze teatrali. "Il teatro permette di approfondire, di lavorare a fondo con gli attori, fino a ottenere le espressioni più intense. Fare tv, invece, è cogliere un momento che non puoi determinare".

Il film a soggetto che ancora hai nel cassetto? "La storia di un regista-avvocato che indaga su casi di delinquenza minorile. Prima di fare la tv ho lavorato come penalista e mi appassionava il tema della devianza giovanile. Volevo entrare nelle storie, scavare nei personaggi. La curiosità sui caratteri umani l'ho sempre conservata; anche nello spettacolo, a Sanremo, dove non mi limitavo alla patina costruita dai discografici ma cercavo di mostrare il volto autentico del cantante."

Rosanna è ancora in piena attività professionale. La notorietà è forte: tutti la riconoscono in strada.

"Quest'affetto, immutato nel tempo, ogni volta mi sorprende e commuove. La mia non è una popolarità da diva. Sono considerata come una persona di famiglia, una vicina di casa."

Antonio inventa progetti con l'occhio attento del regista. Premi e onorificenze per entrambi. Due figli e da poco una nipotina. A vederli insieme esprimono la gioia di una coppia fresca.



per Antonio avvocatura.

S'incontrarono nella redazione della rubrica Tre Arti a Milano. Una sera, dopo una cena, lui le chiese all'improvviso: "Ci sposiamo?" Lei per tutta risposta lo baciò e andò via. Lui, sbalordito e confuso, il giorno dopo le chiese: era un sì?

Rosanna aveva fatto in precedenza un so-

diretta in eurovisione, fui seguita per tutta la durata della trasmissione da un ammiratore che voleva sposarmi. Era riuscito a infiltrarsi nonostante la sorveglianza fosse rigorosissima, al punto che in un'altra occasione non volevano far entrare il regista Turchetti e me perché non avevamo il badge al collo... e questo pochi minuti prima di andare in

Teatro e diretta tv

*Due scene immediate buone alla prima
nel video colpisci al volo un'azione
la devi guardare nel mentre diviene
è l'angolo tuo che dona i rilievi
teatro consente plasmare espressione
scavare persona donarle figura
riempire la scena di umano vibrare.*

posta@antoniobruni.it